



Locale GRATIS

L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA

NEWS

Venerdì 10/03/2023 - Anno VIII n° 32 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358



Trapani
via Nausica, 33/41

Tel: 0923.181.68.08
0923.181.01.36

poliambulatoriosanmichele.it
+39 376 025 2970

Dal lunedì al venerdì:
08.30 - 19.30
Sabato:
09.00 - 13.00



MENTE Locale

di Nicola
Baldarotta

Matematica elettorale

Prima di entrare nel merito del titolo odierno, lasciatemi fare una doverosa precisazione: ieri, nell'editoriale intitolato "ai tempi di Nino Montanti", ho menzionato alcuni politici e fra questi Dino Grammatico. Solo che invece di scrivere Dino ho scritto Aldo ed era giusto, invece, che oggi facessi ammenda per la svista. Ma andiamo al titolo di oggi. A Trapani si fanno i conti. Si ipotizzano numeri e cifre, si predicono percentuali e voti ottenuti. Tutto quanto serve a rasserenare ognuno dei concorrenti alla poltrona di primo cittadino. Che, per ora, lo ricordo ai distratti, sono solo tre. Il quarto è in bilico e ne parliamo meglio nei prossimi giorni. Sulla matematica elettorale, invece, vorrei spendere due parole scomodando Godel e Heisenberg (due scienziati) i quali postulano la inconoscibilità dell'universo e demoli-

scono la fede nell'assolutismo razionalistico.

In particolare, il principio di indeterminazione di Heisenberg demolisce la possibilità di misurare con certezza un fenomeno e il teorema di incompletezza di Godel demolisce la possibilità di rappresentare questo fenomeno, qualsiasi fenomeno, formalmente.

In parole povere, e sempre se ho capito bene, grazie a Godel e Heisenberg possiamo affermare che la matematica non solo è un'opinione ma è, anzi, il più grande ed articolato, ma molto ben fondato, sistema di opinioni che l'uomo abbia mai prodotto e, come è tale, è discutibile, opinabile, modificabile e adattabile.

Quindi fare i conti senza l'oste, ad oggi, non serve. Servono i voti e serve convincere i cittadini ad andare a votare.



TRAPANI, ACCOLTELLAMENTO IN BAR: ARRESTATO 25ENNE



A pagina 3

Trapani

Indagine per
Villa Rosina



A pagina 5

Addio

Morto
Nicola Del Serro



A pagina 7

Calcio

Sulla gestione
dello stadio

Sottile

SUPER
Conveniente

SPESA CONVENIENTE, RISPARMIO INTELLIGENTE!

gruppoarena.it

ASSOCIAZIONE POLITEA

LA SCUOLA DEL LAVORO

CORSI GRATUITI:

PER I RAGAZZI DAI 13 AI 17 ANNI

- Parrucchiere
- Estetista

CONTATTI:

info@associazionepolitea.it
www.associazionepolitea.it
0923 031 631
320 63 89 379

INDIRIZZO:

Erice (Trapani)
Via G. Marconi, 198

Politea
forward training



I giustiziati del 1673 su mandato di Claude La Moral, principe di Lignè

Salvatore Accardi ci porta a conoscere, documenti alla mano, i fatti e gli aneddoti di vicende avvenute nel territorio



di Salvatore Accardi

Per qualcuno è vergognoso restituire la verità alla Storia, ma con il trascorrere del tempo, spesso, la verità viene a galla, «la menzogna diventa realtà e passa alla Storia» (George Orwell, aforisma tratto dal libro "1984"). Ben trecentocinquanta anni fa furono afforcati nove artigiani ribelli insorsero per cambiare lo status quo annonario gestito dalla nobiltà, assistiti dall'avvocato Girolamo Fardella Calvello, capo della rivolta cosiddetta «rivolta della fame». L'avvocato e nove mastri pagarono con la vita il loro fervido desiderio di mutare il corso della storia per attenuare il potere esecutivo della nobiltà, per approvigionare il frumento ai cittadini che due anni prima affrontarono la carestia, per adeguare la meta (calmiere) del pane e per sovvertire l'inceppata dei patrizi che accaparravano nei loro magazzini il cereale, per poi speculare sul prezzo di vendita. Gli storici, Vincenzo Auria e Carlo Guida, hanno narrato le vicende avvenute nei tre anni della sommossa, che ho esteso con altre notizie nel pdf "I giustiziati del 1673 su mandato di Claude La Moral, principe di Lignè" (pubblicato in www.trapaniinvittissima.it), al quale rimando la lettura. Nonostante l'intervento di Francesco Martinelli, designato dal viceré di moderare la rivolta, e del volta faccia con le maestranze del vescovo Giuseppe Cigala, la sommossa fu repressa nel sangue dall'ammiraglio Benavi-

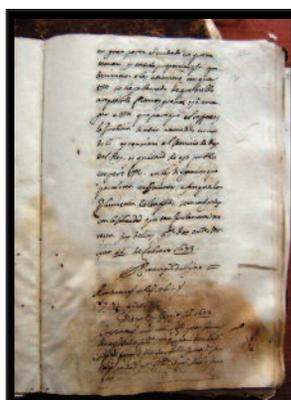
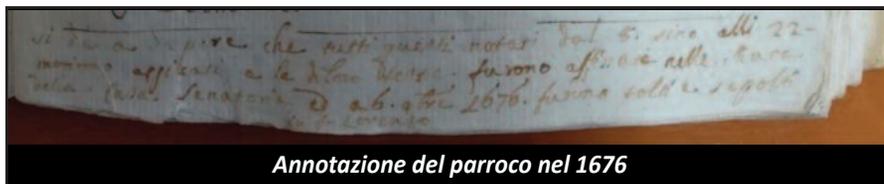


foto del dispaccio di Lignè per le esecuzioni capitali

des, marchese di Bajona. Nel consegnato supplizio del viceré Claude La Moral, principe di Lignè, la punizione doveva rimanere presente nella memoria dei trapanesi come un perenne monito del castigo destinato ai sibil-

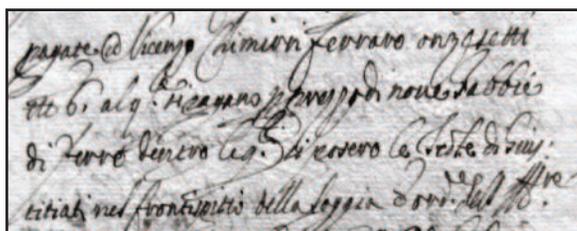


Annotazione del parroco nel 1676

latori, possibilmente anche con una macabra cerimonia in stile autodafé. Carlo Guida ci informa che il 20 febbraio 1673 Girolamo Fardella fu decapitato nel Castello di Terra e che poi avvenne l'impiccagione dei mastri: «Zizzo scultore, Sansone mastro intagliatore, Orestano mastro corollaro, il figlio del materazzaro chiamato Ferraro, il padrone di barca Ingardiglia del Palazzo, il Scavetto, il Palizzolo bucceri et il Rosso maestro corviseri (ciabattino)». Citando il manoscritto di padre Cucuzza, lo scrittore asserisce che le teste rimosse dei mastri restarono appese alla loggia della città per memoria. Nella sua "Historia d'Ita-

lia" edita nel 1680, Giovanni Brusoni dichiara che «il Marchese, fatti prendere diversi de' Congiurati, ne mandò venti de' più colpevoli su le Galee». In modo diverso di quanto sostenuto dai precedenti autori, lo storico Giocchino Di Marzo e Salvatore Romano asseriscono che «fatto il processo, Girolamo Fardella fu decapitato, e degli altri undici, alcuni furono condannati alla forca, alcuni alla galera». Dalle discordanti dichiarazioni, e tranne Ingardiglia, Scavetto e Rosso citati da Carlo Guida, ho riscontrato nel registro

bile Compagnia di S. Giuseppe». E ancora, il 22 marzo il parroco attestò: «Antonino Ferraro si morse giustiziato e fu sepolto nel Convento dell'Itria sotto titolo di Gesù Maria Giuseppe; Nicola Giancola morì giustiziato e fu sepolto nella Venerabile Compagnia di S. Antonio; Placido Spada si morse giustiziato e fu sepolto nella Venerabile Parrocchiale Chiesa di S. Lorenzo d'Anni 30; Rocco Palazzolo si morse giustiziato e fu sepolto nel Convento delli Padri del Terzo Ordine di S. Francesco». Sono i nomi certi di nove mastri afforcati nel



Il mandato del tesoriere per pagare le nove gabbie

dei defunti della parrocchia di S. Lorenzo (conservato nell'Archivio Storico Diocesano di Trapani) che l'8 marzo 1673: «Alberto Imbroglia morì giustiziato e fu sepolto nella Venerabile Compagnia di S. Antonio; Giovanne Zizzo si morse e fu sepolto nella Venerabile Parrocchiale Chiesa di S. Lorenzo; Giovanni Maria Onesto si morse giustiziato e fu sepolto nella Venerabile Chiesa del Convento di Nostra Signora del Carmine; Michele Oristano morì giustiziato e fu sepolto nella Venerabile Compagnia di S. Antonio; Michele Sansone morì con morte violenta di giustizia fu sepolto nella Venera-

«frontespizio della Loggia». Dopo l'esecuzione, il boia staccò le loro teste e le pose dentro nove gabbie di ferro costruite dal fabbro palermitano Vincenzo Chimiri, che riscosse oltre sette onze per il suo "perfetto lavoro".

Per ben tre anni le nove teste fecero la loro mostra ai passanti nella Loggia e prontamente ne dà testimonianza il parroco di San Lorenzo, che annotò nel margine di fine pagina del 22 marzo 1673: «si da a sapere che tutti questi notati dal 8 sino alli 22 morinno appiccati e la di loro teste furono affissate nelle mura della Casa Senatoria e a 6 novembre 1676 furono tolti e sepolti in San Lorenzo». L'orrida esecuzione di nove mastri e del loro sostenitore Girolamo Fardella Calvello non suscitò alcun ritratto nell'ammiraglio Bajona e nemmeno nel ricco e despota principe. Come scritto dal professore Salvatore Corso: «Don Gerolamo certamente scriveva le sue difese dei popolani o vergava almeno quanto occorreva a sostenere i diritti del popolo. Rimane, quale sua preziosa eredità, seppure decapitato: l'apertura alla democrazia».

Iniziativa a supporto dei pazienti oncologici

Intesa tra museo Pepoli e Lilt

L'arte come terapia contro i principali sintomi legati all'ansia e al timore nei pazienti oncologici, affinché sviluppino una maggiore fiducia in sé stessi e un atteggiamento positivo verso le difficoltà che incontrano nel percorso di cura. Lo prevede il protocollo di intesa sottoscritto tra il museo regionale "Agostino Pepoli" e la Lega italiana per la lotta contro i tumori (Lilt) di Trapani.

L'accordo promuove il museo come luogo di benessere, favorendo attività finalizzate alla salute psicofisica dei fruitori, con un'attenzione particolare alle categorie più fragili e vulne-

rabili. A partire dalla prossima primavera sarà organizzata una serie di incontri e momenti di riflessione finalizzati alla conoscenza del patrimonio museale e alla sensibilizzazione del pubblico, in particolare quello giovanile, sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce.

Il protocollo prevede, inoltre, l'attivazione di laboratori di manualità creativa, per contribuire al recupero dell'integrità psicofisica del paziente oncologico, e di visite culturali intese come percorsi di benessere psicofisico.



Via Marsala, 377
91100 - Xitta (Trapani)
Numero Verde: 800.915.656
Telefono: 0923.22036
Email: info@oasiserviziambientali.it

BONIFICHE - DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE - TRASPORTO E GESTIONE RIFIUTI

Il Locale News
Editore: CO.E.SI. srls
P.iva 02748330814
Reg. Tribunale di Trapani
n 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it

Per l'invio di comunicati
redazione@illocalenews.it

Stampato in proprio:

Edizione chiusa alle 19
del 09 Marzo 2023

Distribuito a:
Trapani - Paceco
Misiliscemi - Erice
Valderice - Custonaci

www.illocalenews.it

Trapani, finanziamento Villa Rosina: il sindaco avvia indagine interna

I soldi sarebbero stati persi nel 2004: omissioni o incompetenze?



di **Mario Torrente**

La vicenda del mancato finanziamento regionale del quinto stralcio delle opere di urbanizzazione di Villa Rosina per circa 4 milioni e 800 mila euro è oggetto d'indagine interna disposta dal Sindaco di Trapani Giacomo Tranchida in capo al Segretario Generale circa eventuali responsabilità di funzionari e dipendenti comunali.

La vicenda ruota attorno alla perdita del finanziamento già dal lontano 2004 causata al tempo dalla mancata presentazione del progetto esecutivo. Un passaggio fondamentale che, da quanto

si legge in un comunicato stampa diramato dal sindaco Giacomo Tranchida sarebbe stato sottaciuto da qualcuno. Il che avrebbe finito col mettere fuori strada le amministrazioni comunali che si sono susseguite negli anni, in ultimo la giunta Tranchida che ha pure fatto causa alla Regione, attraverso il ricorso al Tar, per recuperare il finanziamento. Che però si era già perso nel 2004 con il pronunciamento del Cga. Tra l'altro in quel dispositivo di sentenza si davano 120 giorni di tempo per fare il progetto esecutivo e quindi accedere ai quasi 5 milioni di euro. Ma così non è stato. Ed il Comune di Trapani ha quindi

perso le somme a suo tempo stanziato per il quinto stralcio di Villa Rosina. Con l'aggravante che per 19 anni si è parlato di un finanziamento che non c'era più. Venuto meno per mancanza del progetto esecutivo.

Ma ai cittadini di Villa Rosina in questi anni è stato detto tutt'altro ed alla fine, attraverso la sentenza del Cga del 2004, sono risaliti alla verità dei fatti, ovvero che il finanziamento è sfumato quasi 20 anni fa.

Adesso il primo cittadino vuole vederci chiaro ed ha avviato una indagine interna agli uffici comunali per capire se ci sono state responsabilità. La vicenda, oltre ad avere generato false illusioni nella pubblica opinione, ha anche provocato al Comune di Trapani oneri e ritardi amministrativi. Tra l'altro nel 2022 l'esecutivo guidato dal sindaco Giacomo Tranchida ha candidato anche il progetto generale di completamento per Villa Rosina per oltre 15 milioni di euro per misura Acqua Bene Comune/ZES. Un progetto oggi in attesa di riscontro. E ieri pomeriggio, d'intesa col neo Presidente del Comitato di Villa Rosina Daidone, si

è tenuto un nuovo vertice all'Assessorato Regionale Urbanistica per fare il punto sulla possibile reiterazione di candidatura del progetto definitivo stralcio per 5 milioni di euro appaltabile con progetto integrato. Presenti, per l'amministrazione comunale, oltre al sindaco Tranchida anche l'assessore Pellegrino e l'ingegner Amenta. Alla riunione ha partecipato anche l'onorevole Pellegrino dovrebbe avere modo di interagire con l'onorevole Safina circa le ipotesi di finanziamento rinvenibili nell'allegato alla finanziaria regionale atteso per fine mese. Al momento comunque, non ci sono risorse finanziarie regionali utili. L'altro ieri, a seguito di input dell'Assessore Regionale Turano, l'Assessore Bongiovanni insieme all'ingegner Amenta hanno verificato altre ipotesi utili presso l'Assessorato Regionale alle Infrastrutture in seno a possibili contratti di quartiere che oltre alla riqualificazione di alloggi IACP possano comprendere anche urbanizzazioni primarie e secondarie. L'entità delle disponibilità finanziarie al momento non sembrano però sufficienti né congrue.

Lombardo (MPA):
"Spazio ai giovani"



"Resto un uomo caratterizzato dalla propria storia e penso che ci saranno delle ripercussioni di carattere politico. Questo processo ha deviato il corso della storia siciliana. Personalmente darò una mano politicamente: ma spazio ai giovani".

Lo ha detto l'ex presidente della Regione Siciliana, Raffaele Lombardo, rispondendo ai giornalisti che gli chiedevano se fosse 'disponibile' per le amministrative del prossimo maggio a Catania. Martedì giorno fa è diventata definitiva la sua assoluzione dai reati di concorso esterno all'associazione mafiosa e reato elettorale aggravato dall'aver favorito il clan Cappello dopo che la Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso della Procura generale etnea contro la sentenza della Corte d'appello di Catania

gruppoarena.it
6000

DeCo | **iperStore Superstore**

OFFERTE VALIDE DA VENERDÌ 10 A LUNEDÌ 20 MARZO 2023

PROFUMO DI primavera

Parmigiano Reggiano
D.O.P. al kg
€ 14,90

Monini
Olio extra vergine di oliva classico 1 l
€ 4,99

Chanteclair
Sgrassatore marsiglia 2x600 ml
€ 2,99

Imetec
Asciugacapelli professionale con diffusore 2100W
€ 29,90

2023 | 100% | 100% | 100% | 100%

Trapani, verso le elezioni di maggio: Tranchida presenta la prima lista

Il primo ad aprire le danze, ma era anche piuttosto prevedibile, è proprio il sindaco uscente. Giacomo Tranchida, questo pomeriggio alle 17, nel suo comitato elettorale di Corso Piersanti Mattarella 220 a Trapani, apre la campagna elettorale e presenta il logo della prima lista a suo supporto: si tratta di



"Trapani al centro" che fa riferimento all'assessore Giuseppe La Porta. Saranno presenti alcuni dei futuri candidati della stessa lista.

"Con rinnovato entusiasmo, volontà e passione" afferma Tranchida - ci ripresentiamo alle elezioni comunali, con la consapevolezza di aver ricoperto negli ultimi cinque anni il nostro ruolo nell'interesse della comunità. Durante il mandato elettorale abbiamo realizzato tanti progetti, ci sono idee in cantiere e molte altre da realizzare. Abbiamo progettato e partecipato a bandi regionali, nazionali ed europei che porteranno a interventi diretti per oltre 170 milioni di euro. Oggi, le nostre liste sono amalgamate e consolidate".

Prefettura

Buffa sospeso dalla carica di consigliere

Il Prefetto di Trapani Filippina Cocuzza, ha dichiarato la sospensione di diritto dalla carica del consigliere comunale di Petrosino di Michele Buffa arrestato ieri dai Carabinieri di Trapani con l'accusa di scambio elettorale politico mafioso.

Buffa era stato eletto al Consiglio comunale nelle scorse Amministrative del 12 giugno. A seguito dell'operazione di ieri coordinata dalla Procura di Palermo, l'ormai ex consigliere comunale si trova ora agli arresti domiciliari.



Accoltellamento in via Fardella al culmine di una lite in un bar

Diversi fendenti contro la vittima La Polizia arresta l'aggressore



Sarebbe legata a problemi di vicinato, una lite culminata in un accoltellamento all'interno di un bar della via Giovanbattista Fardella, a Trapani.

Lo scontro, inizialmente soltanto verbale, è avvenuto mercoledì sera, tra un quarantacinquenne, Ignazio Errante, e un pregiudicato di 25 anni, Alex Gabriele. Quest'ultimo avrebbe infine sferrato diversi fendenti che hanno colpito Errante in varie parti del corpo. Le ferite sono state poi medicate al

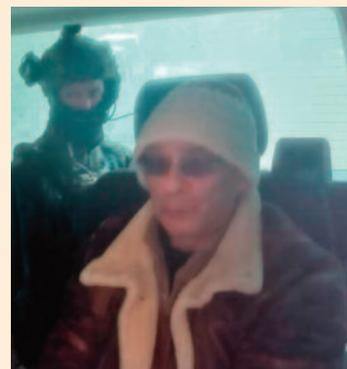
Pronto soccorso dell'ospedale Sant'Antonio Abate e giudicate guaribili in una decina di giorni. Alex Gabriele, con precedenti per reati contro il patrimonio, si trovava agli arresti domiciliari fino a domenica scorsa. Subito dopo l'aggressione a mano armata, è stato fermato dalla Polizia per tentato omicidio e ieri mattina è stato condotto al Palazzo di Giustizia di Trapani per l'udienza di convalida dell'arresto.

F.G.

Processo per le stragi del 1992, Messina Denaro manca all'udienza

Il boss Matteo Messina Denaro ha rinunciato ieri mattina a comparire al processo in cui è imputato come mandante delle stragi di Capaci e di via D'Amelio, che si celebra a Caltanissetta.

La Corte d'Appello presieduta da Maria Grazia Vagliasindi, ha comunicato che dopo la rinuncia del mandato del suo legale, Messina Denaro non ne ha nominato un altro. Pertanto, è stato designato come difensore d'ufficio, l'avvocato Calogero Montante. Due giorni fa, infatti, l'avvocato Lorenza Guttadauro, nipote del boss di Castelvetrano, ha rimesso il mandato di difensore. In aula era stato predisposto, il collegamento audio-video con il penitenziario de L'Aquila. Ma Matteo Messina Denaro non è comparso in udienza.



Incidente stradale sulla Statale 187 Soccorsa donna incastrata in auto

Una trapanese di cinquantanove anni è rimasta intrappolata all'interno della propria automobile, una Fiat Panda di colore celeste, a causa di un incidente avvenuto sulla Strada statale 187, nei pressi dello svincolo per Torrebianca.

Per estrarre la donna dall'abitacolo, è stato necessario l'intervento di una squadra di Vigili del Fuoco del Comando provinciale di Trapani. La vettura, verosimilmente a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia di quelle ore, è uscita fuori strada ed è andata a sbattere, finendo la sua corsa su un lato della carreggiata. Sul posto sono intervenuti anche i Carabinieri ed operatori sanitari del servizio 118.



Erice. Furto di legna in pineta, denunciati quattro trapanesi

I Carabinieri della Stazione di Erice hanno denunciato quattro persone sorprese con 12

quintali di legna già caricate a bordo di un autocarro. I militari, durante un normale servizio di

perlustrazione del territorio, hanno notato l'autocarro "che dicono - a malapena si intravedeva tra la vegetazione in un boschetto comunale in via delle pinete. Al controllo che ne è seguito, l'autocarro è risultato già pieno di legna appena tagliata e ben sistemata a bordo. Tra gli alberi invece, armati di motoseghe, sono stati trovati quattro trapanesi di 51, 21, 28 e 27 anni intenti a tagliare ed asportare la legna". I quattro sono stati tutti denunciati per il reato di furto aggravato mentre la legna, gli attrezzi e l'autocarro sono stati sequestrati.



SAN MICHELE
POLIAMBULATORIO
RISONANZA MAGNETICA APERTA

PENSATA E REALIZZATA
PER LE PERSONE CHE HANNO
DIFFICOLTÀ NELL'ESEGUIRE
ESAMI RM IN SPAZI CHIUSI



poliambulatoriosanmichele.it
+39 376 025 2970

Locale NEWS
L'INFORMAZIONE QUOTIDIANA SU CAPIA

CHIAMA I NOSTRI
UFFICI AL 3284288563

La tua azienda
sulle nostre pagine
PER UN ANNO INTERO

Publicis ADV
I tuoi successi. la nostra missione

costa meno
di una colazione al giorno

Si è spento Nicola Del Serro vigile del fuoco sindacalista

Già dirigente della Funzione pubblica della Cgil, era prossimo un ritorno nella Camera del Lavoro



avuto anche ruoli di direzione nella categoria della Funzione Pubblica assumendone per oltre quattro anni la segreteria generale succedendo a Mimma Argurio passata alla segreteria generale confederale. Insomma, un percorso nel quale Del Serro ha saputo conquistarsi la stima di tanti lavoratori.

Un percorso che si era interrotto nel 2014 quando alla direzione della Funzione pubblica era approdato un nuovo segretario. Nacque un conflitto che portò Del Serro ad abbandonare quella che lui ha sempre chiamato, anche dopo, la sua casa. Ma del Serro era sindacalista, e aiutare i lavoratori era un dovere; ha continuato ad esserlo anche dopo, in un sindacato autonomo, ma con la Cgil nel cuore, dice chi gli è stato vicino. Si parlava di un suo rientro, ma purtroppo la morte gli ha impedito di ritornare in quella sua "casa".

Alla famiglia di Nicola, la moglie, il figlio Vigile del Fuoco e la figlia le condoglianze della redazione e del gruppo editoriale.

Smentendo tutta una vita che lo aveva visto protagonista ribelle, in silenzio nel mattino di lunedì è deceduto Nicola Del Serro, storico vigile del fuoco e sindacalista del settore. Vigile del fuoco e sindacalista lo è rimasto sempre, dal 1977 quando è stato assunto tra i vigili del fuoco e dopo il 2010 quando è andato in pensione. Proprio i vigili del fuoco lo hanno ricordato, come uno di

loro, nel giorno del suo funerale in cattedrale con un picchetto d'onore.

Nella Cgil, dove ha militato da sempre, ha avuto ruoli di primo piano, particolarmente, come è ovvio, tra i "pompieri" assumendo ruoli di direzione regionale e nazionale, è stato infatti coordinatore regionale e membro della direzione nazionale del settore, ma nella Cgil ha

Soccorso un turista in crociera al largo delle coste trapanesi Intervento dell'82° Centro Sar



L'allarme è scattato all'alba di ieri: un elicottero dell'82° Centro Search and Rescue (Sar) dell'Aeronautica Militare si è alzato in volo per il trasporto sanitario urgente di un uomo di 70 anni, di nazionalità spagnola, colto da un malore mentre si trovava a bordo di una nave da crociera, a circa 60 miglia nautiche delle coste di Trapani.

L'intervento di reupero e trasporto, effettuato da un elicottero del 15 Stormo di Cervia, si è svolto a partire dalle 6. "L'elicottero si è immediatamente alzato in volo dall'aeroporto militare di Trapani - è descritto in una nota dell'Aeronautica militare - e, raggiunta la nave alle 6:15 circa (anche grazie al sistema Automatic Identification System che consente di individuare le imbarcazioni tramite trasponder marittimo), l'equipaggio ha recuperato in pochi minuti l'uomo tramite l'uso di una barella verricellabile di soccorso, strumento indispensabile laddove, come in questo caso, non sia possibile atterrare. Insieme al paziente, è stata imbarcata anche un'infermiera della nave da crociera che fin dall'inizio aveva assistito l'uomo. Una volta terminato in sicurezza l'imbarco, l'elicottero si è diretto presso il Presidio Ospedaliero Sant'Antonio Abate di Trapani, dove è atterrato alle ore 7.20 circa; l'uomo è stato immediatamente affidato alle cure dei sanitari della struttura. Concluso il soccorso, l'equipaggio militare ha fatto rientro alla base di Trapani Birgi, dove ha ripreso il servizio di prontezza di ricerca e soccorso".

Mazara del Vallo, quattro denunciati nel corso di controlli dei Carabinieri



I Carabinieri della Compagnia di Mazara del Vallo hanno denunciato quattro persone per infrazioni diverse riscontrate nel corso dei servizi di controllo del territorio.

Nel dettaglio, un palermitano di 36 anni "è stato sorpreso a passeggiare nella pubblica via nonostante in possesso di un foglio di via obbligatorio nel Comune di Salemi e per questo denunciato per inosservanza degli obblighi imposti dal giudice". Lo rilevano i mili-

tari, ricordando che "pochi giorni fa l'uomo era stato denunciato per lo stesso motivo".

Altri due, un salemitano di 83 anni ed un mazaese di 27 anni, sono stati invece denunciati "in quanto a seguito di controlli al Codice della Strada sono stati

sorpresi alla guida dei rispettivi autoveicoli sprovvisti di patente di guida perché mai conseguita con reiterazione nel biennio".

Infine, un cinquantenne di Mazara del Vallo è stato denunciato dai Carabinieri perché "risultava assente, all'esito di un controllo per verificare la presenza in casa, in quanto in atto sottoposto agli arresti domiciliari con bracciale elettronico".

T.M.

AGRITURISMO VULTAGGIO

**Trasforma
le emozioni in ricordi**

Prenota ora la tua sala

C.da Misiliscemi 4, Misiliscemi 0923 865 107 - 347 669 6059



La cucina trapanese si sposa benissimo con i prodotti biologici

Ancora un approfondimento tratto dall'iniziativa "Io bio, Trapani-Erice" che coinvolge le scuole

"IoBio Trapani - Erice ... io mangio bene, e tu?" è una campagna di informazione, divulgazione e comunicazione in materia di agricoltura biologica che si è svolta in questi mesi nelle scuole e nel territorio trapanese ed ericino con il coinvolgimento di docenti e testimonial. Un progetto promosso dal Gruppo Editoriale Telesud seguendo le linee guida della Regione Siciliana - Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento dell'Agricoltura con l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere il consumo di prodotti biologici, fra i più giovani e non solo. Si è andati nelle classi quinte delle scuole primarie di alcuni istituti comprensivi del territorio con sei argomenti diversi. Oggi parleremo di "Prodotti biologici e cucina trapanese".

Peppe Giuffrè, enogastronauta e chef, ambasciatore del gusto ha tenuto un cooking show insieme agli alunni e alle alunne della class V C del plesso centrale dell'Istituto Comprensivo "G. Pagoto" di Erice. Durante l'incontro, al quale hanno preso

parte Noemi Marcantonio, delegata della dirigente scolastica, l'insegnante Pierluigi Gagliardi e altre docenti dell'istituto, Peppe Giuffrè ha coinvolto i bambini nella preparazione di frittelle bio, semplici e sane. Tra gli ingredienti utilizzati: uova bio di galline allevate a terra, olio extra vergine di oliva, miele di ape nera siciliana, farina Maiorca grani antichi siciliani bio, arance biologiche di Calatafimi Segesta. E' stata una grande festa con momenti divertenti e coinvolgenti sapientemente condotti dal maestro Giuffrè. I bambini hanno indossato i grembiolini e i cappelli da chef per un giorno. La classe, come elaborato di progetto, ha realizzato gustosi dolci di mandorla. Un'attività manipolativa per dare forma e colore alla pasta di mandorle, un momento di valorizzazione delle tradizioni, senso di appartenenza al territorio e alla propria cultura.

Per gli amanti della cucina, ecco a voi il procedimento per la preparazione dei dolci di mandorla: mettere in una terrina la farina di mandorle, lo zuc-



chero a velo, l'albume d'uovo (poco per volta) e un po' di scorza di arance o limoni. Amalgamare tutti gli ingredienti, prima con un cucchiaino, poi con le mani. Successivamente inserire l'impasto nella sacca a poche. Premere

leggermente sulla sacca a poche e far uscire un po' d'impasto dentro la teglia in modo da dare la forma classica delle paste di mandorla, ponendo sopra ad ognuna di esse una

170 per circa 11-12 minuti. Si è registrato un grande entusiasmo per il progetto IoBio - Trapani Erice, rivolto al mondo dell'infanzia e ai temi legati all'alimentazione.

Redazione commissionato

Oggi, Biondo con Pilati



finenti. E che porterà l'autore, Luigi Biondo, architetto, direttore del parco archeologico di Segesta, in un viaggio intimo e rivelatore in Tunisia, nel paese che aveva saputo accogliere chi fuggiva dal fascismo, cent'anni prima. Ma non si va mai via del tutto, e le tracce nascoste nel tempo vanno solo riannodate, passo dopo passo. Come in queste pagine di sorprendente

commozione, che fanno riemergere una meravigliosa saga familiare che per troppo tempo era rimasta senza un narratore. All'incontro parteciperà la scrittrice Ilaria Guidantoni. La rassegna è organizzata dal comune di Trapani e dalla Biblioteca Fardelliana. Letture a cura di Jolanda Piazza.

Oggi alle ore 18.00 Trapani incontra ospita nella sala Sordano di Palazzo D'Alì, l'esordio letterario di Luigi Biondo con "Il destino oltre il mare".

C'è un filo invisibile che lega la scoperta di un banco di corallo nel 1535 e un restauro nella cappella dei Pescatori della Basilica di Trapani, cinque secoli più tardi. Un filo che unisce due popoli e due con-



Trapani Calcio, allenamenti doppi in attesa del Real Aversa

Ieri incontro sulla gestione del Provinciale

Il rilancio della squadra, assicurando la volontà di un campionato di vertice per la prossima stagione. È quanto il presidente Marco La Rosa ha rappresentato al dott. Raimondo Cerami, commissario straordinario del Libero Consorzio Provinciale, nel corso di un incontro tenutosi nella sede di rappresentanza dell'Ente, al Palazzo Riccio di Morana, in via Garibaldi e voluto dal massimo dirigente granata per informare il commissario straordinario sulle attuali condizioni di gestione dell'impianto, il Provinciale.

L'incontro si è tenuto in un clima di assoluta cordialità ed il presidente La Rosa ha sottolineato come il Libero Consorzio sia stato l'unico Ente che, istituzionalmente, si è interessato alle sorti della società granata. Inoltre, il presidente ha anche confermato il progetto di rilancio della squadra ed ha assicurato al commissario straordinario che, nella prossima stagione, il Trapani sarà ai nastri di partenza con la volontà di disputare un campionato di vertice, consapevole di dover fare proprie le legittime aspirazioni di una



intera città che vanta un passato glorioso ed una tradizione ultracentenaria.

Infine, il commissario straordinario Raimondo Cerami, pur nel rispetto dei ruoli, si è dichiarato disponibile a farsi promotore di un incontro tra il presidente Marco La Rosa e Michele Mazzara il quale, lo scorso mese di gennaio, ha manifestato la volontà di allontanarsi dal progetto Trapani.

Possibile reintegro di Civilleri

Proseguono gli allenamenti in casa Trapani Calcio in vista della gara di domenica prossima contro il Real Aversa che inizierà alle ore 14.30. Ieri si è svolta una seduta di allenamento a partire dalle ore 15, mentre il giorno precedente i granata hanno sostenuto un allenamento doppio: mattinata in palestra e, a seguire, lavoro tattico attacco contro difesa; nel pomeriggio invece sul campo, con il gruppo suddiviso in quattro squadre che hanno svolto lavoro ad altissima intensità. Alla fine partitella con particolare at-

tenzione al possesso palla e ai movimenti difensivi.

Ricordiamo che per la gara di domenica mancheranno, perché fermati dal giudice sportivo, Carbonaro e Carboni (diffidato Manu Gonzalez) e che la gara si giocherà a porte chiuse per la squalifica di un turno del Provinciale a causa delle intemperanze dei tifosi nel derby contro l'Acireale. Infine, si registrano indiscrezioni secondo le quali, dopo il reintegro di Marco Romizi, potrebbe essere la volta di quello di Marco Civilleri, che comunque si è sempre allenato.

BASKET

"Un Canestro Per Tutti": ottavo appuntamento al Pala Auriga



Sport e inclusione sul tema "La squadra"

Si è svolto al Pala Auriga l'ottavo incontro del Progetto di inclusione "Un Canestro per Tutti" che vede impegnati la Pallacanestro Trapani e i giovani dell'Istituto di Istruzione superiore Tecnico Economico e Turismo "Sciascia Bufalino" e dell'Istituto Grafica e Comunicazione "Giovanni Biagio Amico" di Trapani, insieme ai ragazzi dell'Asd Sportivamente. All'incontro, come sempre, hanno partecipato alcuni atleti della prima squadra, tra cui il capitano Marco Mollura, la cui presenza è stata ancor più importante visto che il tema di questo incontro è stato "La Squadra". Un concetto da perseguire non soltanto quando si parla di Sport, ma da tenere sempre in evidenza anche nella vita.

Volley. Serie C maschile: sconfitta interna per l'Arredall contro la capolista

L'impegno era alla vigilia proibitivo e così è stato. Al Pala Cardella l'Arredall Entello doveva affrontare la prima della classe, la Don Orione e Capacense, capolista nel girone A della serie C maschile. Margagliotti e compagni hanno profuso il massimo impegno, onorando la gara, ma l'avver-

sario, già matematicamente ai play-off, ha fatto valere la sua superiorità tecnica. Coach Vulpetti ha subito archiviato la gara mettendo nel mirino il prossimo, importantissimo, impegno certamente più alla portata degli ericini. Queste le sue dichiarazioni al termine della gara: "Congratulazioni a

loro. Testa all'incontro di sabato in casa con Essepiauto Mazara; speriamo di avere dalla nostra una buona cornice di pubblico". Il risultato finale della gara Arredall Entello - Don Orione: 0-3, per i punteggi parziali 15-25, 19-25, 19-25. (Foto Erice Entello Volley)

Tony Carpitella



ASSOCIAZIONE POLITEA LA SCUOLA DEL LAVORO

CORSI GRATUITI:

PER I RAGAZZI DAI 13 AI 17 ANNI

- Parrucchiere
- Estetista

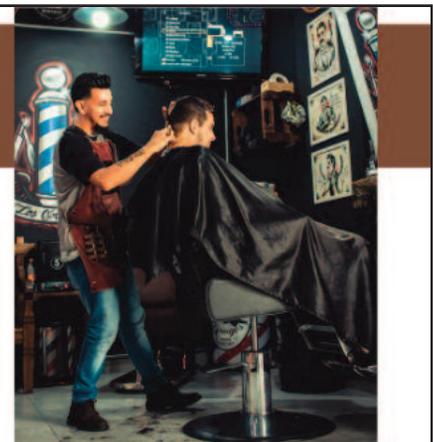
CONTATTI:

info@associazionepolitea.it
www.associazionepolitea.it
0923 031 631
320 63 89 379

INDIRIZZO:

Erice (Trapani)
Via G. Marconi, 198

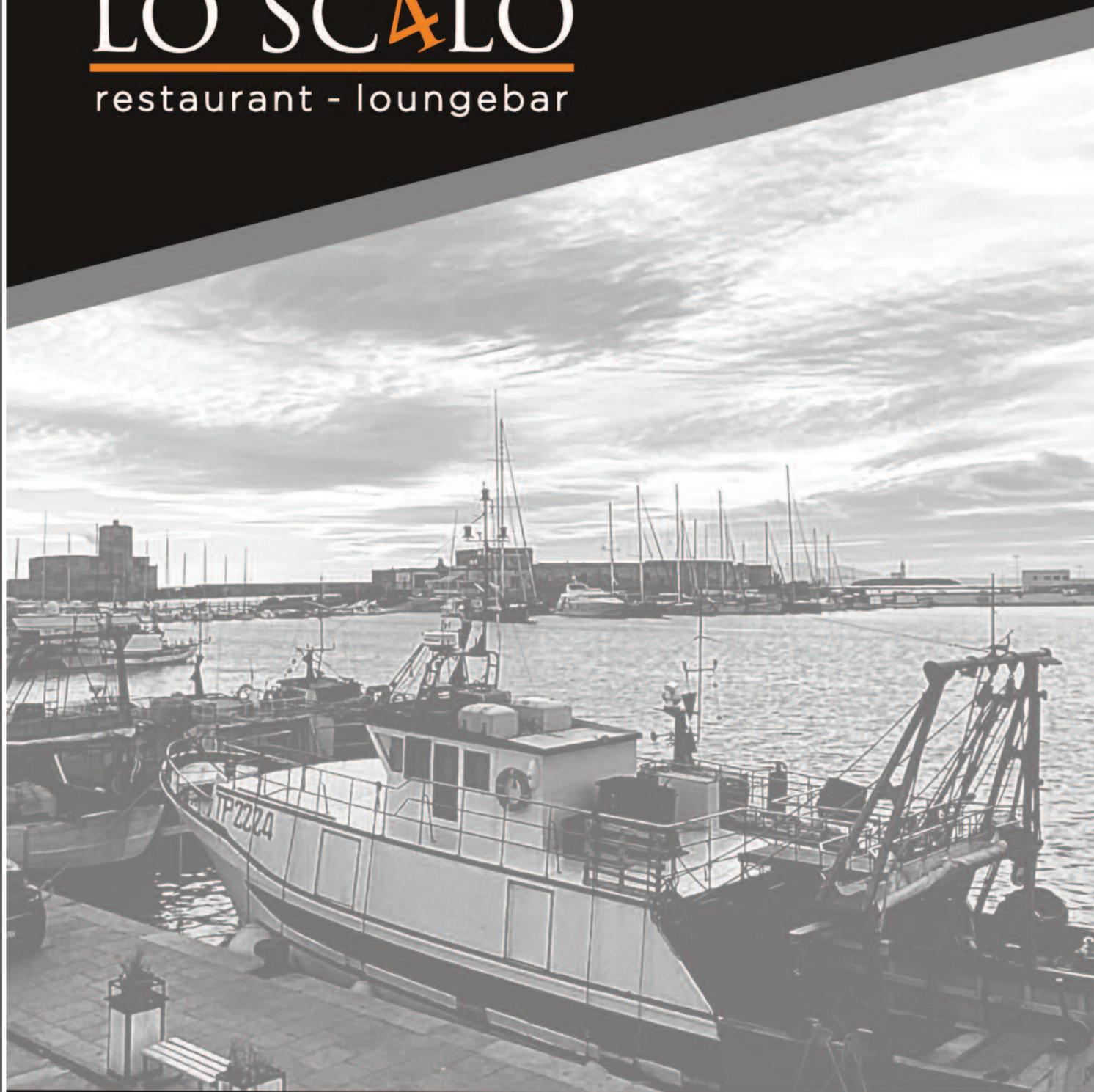
Politea
forward training





LO SCALO

restaurant - loungebar



via Cristoforo Colombo, 6
91100 - Trapani (Tp)

0923 / 27114